

Nota Bene: qualunque informazione contenuta in questo documento è stata scritta da un cittadino non laureato e non esperto. Prima di fare qualunque cosa consulta un esperto. Ancora tecnica di memoria.

Le pagine da 133 a 137, come puoi vedere nelle immagini sono state imparate a memoria parola per parola. Come puoi vedere ciò può essere fatto con questa tecnica anche se essa sarebbe adatta principalmente per memorizzare frasi e concetti.

Le parole memorizzate una per una, come puoi vedere a pagina 135, sono state talvolta memorizzate a gruppi. Ad esempio, sotto al titolo “sanzioni”, le parole: “lo stato membro ospitante”.

Sono state memorizzate in un unico gruppo, quasi come se fosse una parola sola.

Non c'è una logica precisa in ciò.

Per applicare la tecnica si deve prima leggere un gruppo di 10 pagine, a partire dall' inizio del capitolo o dell' argomento. Leggendole si esegue le sottolineature raggruppando le parole per concetti e per frasi.

Nella pagina 135 i numeri sul fianco sinistro della pagina indicano le frasi imparate. Le frasi sono allo stesso tempo anche concetti. Le parole che si usano nel linguaggio quotidiano e che non sono tecniche sono più facili da ricordare. Le parole tecniche sono più difficili. Di solito le parole tecniche sono completamente circondate da un quadratino.

Il tutto è stato completamente sottolineato a penna.

Osservazione: oltre al rilassamento completo di gambe e braccia si rilassa anche il torace e l' addome. Tutto il corpo. La testa all' inizio non si rilassa. La testa si rilassa solo quando si è raggiunto un livello di concentrazione fortissimo, tale da poterlo mantenere anche per 4 ore di fila. A quel punto, dopo mesi di esperienza si può rilassare anche la testa. Talvolta si può addirittura proseguire la tecnica di concentrazione in normale posizione seduta, con la testa e tutto il corpo rilassato.

Quindi:

- tutto il corpo rilassato all' inizio. All' inizio si può rilassare anche solo gambe e braccia e contrarre i muscoli addominali o quelli del torace. Ciò va bene. Quindi i muscoli addominali in quel caso saranno contratti.**
- Solo dopo mesi di pratica si riesce a rilassare anche i muscoli del cranio e concentrarsi sulla testa.**

Pagina 109 è stata imparata completamente a memoria a blocchetti di parole.

Di solito un quarto delle parole memorizzate è di origine tecnica (ad esempio componenti del motore).

Un quarto delle parole memorizzate è di uso comune(parole del linguaggio)

Un quarto delle parole memorizzate è comune ma specifico ad un singolo argomento. Per fare un esempio (orari, tempi , fermate), sono parole sia di uso comune, sia specifiche ad un argomento che è quello di scuola guida.

Un quarto delle parole è casuale.

Talvolta si memorizzano anche i concetti.

Talvolta si memorizzano frasi intere come se fossero concetti o una via di mezzo tra frasi e concetti.

La tecnica permette di memorizzare parola per parola ma anche di memorizzare per concetto.

La cosa che conta di più è il livello di concentrazione e di afflusso di sangue alla testa.

Un paio di cuffie da operaio, molto strette, permettono di raggiungere il silenzio assoluto e allo stesso tempo di incrementare anche un po' il livello di concentrazione.

Documenti del conducente

- **Patente di guida** (patente internazionale, in alcuni paesi non aderenti alla U.E.);
- **CAP**, se richiesto;
- **Attestato di conducente**: certifica che, nel caso conducente cittadino di Paese terzo, questi sia stato assunto conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative e, se del caso, ai contratti collettivi in materia di condizioni di lavoro e formazione professionale.

Documenti per il controllo dell'applicazione della normativa sociale

I veicoli vuoti o carichi adibiti al trasporto di merci devono rispettare la normativa sociale relativa alla durata della guida, per qualsiasi spostamento su strade aperte ad uso pubblico. Gli autocarri di massa a pieno carico superiore a 3,5 t immatricolati in uno Stato membro della U.E. devono essere provvisti di cronotachigrafo. Per quanto riguarda i documenti di viaggio per il controllo della applicazione della normativa sociale, vedi Capitolo 14.

Capitolo 11

LEGISLAZIONE NAZIONALE APPLICABILE AL TRASPORTO DI PERSONE

ARGOMENTO B9 per KA - KB - KD

Uso dei veicoli destinati al trasporto di persone

La **destinazione** di un veicolo è la sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche.

L'**uso** è la sua utilizzazione economica.

I veicoli destinati al trasporto di persone possono essere adibiti ad **uso proprio** o ad **uso di terzi**.

Possono essere destinati alla locazione senza conducente:

- veicoli industriali;
- veicoli ad uso speciale e veicoli per trasporto di cose aventi massa complessiva a pieno carico non superiore a 6 t;
- veicoli, aventi al massimo 9 posti compreso quello del conducente, destinati al trasporto di persone, nonché veicoli per trasporto promiscuo ed autocaravan, caravan e rimorchi destinati al trasporto di attrezzature turistiche e sportive.

Trasporto di persone ad uso proprio - C.d.S. art. 83

Il trasporto di persone ad uso proprio è il trasporto effettuato da **enti pubblici, imprenditori, collettività**, per il **soddisfacimento di necessità strettamente connesse con la loro attività** (per tale uso è rilasciata la carta di circolazione), ma **senza corrispettivo**.

Per collettività si intende ogni insieme di persone collegate da un vincolo non precario ed aventi un interesse od un fine comune.

A tale uso possono essere immatricolati **autobus** o **veicoli destinati al trasporto specifico di persone**, a seguito di accertamento effettuato dal Dipartimento per i trasporti terrestri sulla sussistenza di tale necessità.

① I veicoli devono portare **sulla fiancata o sul frontale della carrozzeria una iscrizione** con l'indicazione dell'imprenditore, dell'albergo, della scuola o comunque **del soggetto al cui servizio sono destinati**.

② I Comuni possono immatricolare in uso proprio autobus per le esigenze dei propri dipendenti e degli alunni della scuola dell'obbligo residenti nel territorio del Comune stesso.

③ Sulla carta di circolazione viene annotata la **limitazione del trasporto esclusivo delle categorie individuate** con la indicazione degli itinerari lungo cui è ammesso il trasporto.

→ Sulla carta di circolazione viene indicato che l'autobus è ad uso proprio

DA UN DIPENDENTE O DA UN MEMBRO DELL'IMPRESA O DELL'ENTE PUBBLICO

④ I veicoli immatricolati in uso proprio devono essere guidati da un dipendente dell'impresa o dell'ente pubblico o da un dipendente o da un membro della collettività.

⑤ Destinatari del trasporto sono soltanto le persone o categorie di persone individuate all'atto della immatricolazione, che devono essere munite di un documento che dimostri il loro rapporto con l'imprenditore, la collettività o l'ente pubblico.

Sanzioni

Chiunque adibisce ad uso proprio un veicolo per trasporto di persone senza il titolo prescritto o viola le condizioni o i limiti stabiliti nella carta di circolazione è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria; viene applicata inoltre la sanzione amministrativa accessoria della **sospensione della carta di circolazione** per un periodo da 2 a 8 mesi. È previsto il **ritiro della targa** del veicolo unitamente al **ritiro della carta di circolazione** in tutte le ipotesi in cui si determini una separazione tra il titolo autorizzativo ed il relativo veicolo che ne rimanga momentaneamente privo. Detto veicolo potrà nuovamente essere messo in circolazione solo a seguito di nuova immatricolazione.

Trasporto di persone ad uso di terzi

① Il trasporto viaggiatori ad uso di terzi può essere effettuato con **autoservizi pubblici non di linea** (veicoli per servizio di noleggio con conducente o taxi) e **servizi di linea**.

Trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea

Sono definiti **autoservizi pubblici non di linea** quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea e che vengono effettuati, a richiesta dei trasportatori o del trasportato, **in modo non continuativo o periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta**. Costituiscono autoservizi pubblici non di linea il servizio di **taxi** ed il servizio di **noleggio con conducente**.

Servizio di noleggio con conducente - C.d.S. art. 85

Noleggio di autovetture e veicoli diversi con conducente

Il servizio di noleggio con conducente (NCC) si rivolge all'**utenza specifica** che richiede una determinata prestazione a tempo e/o a viaggio; **la richiesta è avanzata presso la sede del vettore**. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse. Possono essere destinati ad effettuare servizio di noleggio con

conducente per trasporto di persone: **motocarrozze, autovetture, motoveicoli e autoveicoli per trasporti specifici di persone, veicoli a trazione animale.**

① Per effettuare il servizio di NCC con autovetture (o altri veicoli previsti dalla legge 21/92) è necessaria una **autorizzazione comunale**. Il titolo prescritto non deve essere separato dal relativo veicolo.

Le autovetture adibite al servizio di NCC presentano:
② • **contrassegno** con la scritta **"noleggio"** all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore;
③ • **targa posteriore** con la dicitura inamovibile **"NCC"**, **stemma del Comune** e **numero progressivo**.

④ Nel servizio di noleggio con conducente, esercitato a mezzo di autovetture, è vietata la sosta in posteggio di stazionamento su suolo pubblico nei comuni in cui vi sia il servizio di taxi.
⑤ È tuttavia consentito l'uso delle corsie preferenziali e delle altre facilitazioni alla circolazione previste per i taxi e altri servizi pubblici.
⑥ Nei comuni di minori dimensioni in cui non vi è il servizio di taxi, le autovetture immatricolate per l'esercizio di noleggio con conducente possono essere utilizzate anche per l'esercizio del servizio di taxi. In tale caso possono essere autorizzate a stazionare su aree pubbliche destinate al servizio di taxi.

I servizi di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap. **NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOBUS**

Noleggio di autobus con conducente

① L'attività di noleggio di autobus con conducente è subordinata al rilascio di **autorizzazione da parte delle regioni** o degli **enti locali**, allo scopo delegati, in cui l'impresa ha la sede legale o la principale organizzazione aziendale. L'impresa deve essere in possesso dei requisiti relativi alla professione di trasportatore su strada.

L'autorizzazione consente lo svolgimento professionale dell'attività di noleggio di autobus con conducente e l'immatricolazione degli autobus da destinare all'esercizio. **TRASPORTI INTERNAZIONALI**

② L'autorizzazione non è soggetta a **limiti territoriali**. L'esercizio di servizi internazionali è peraltro subordinato al possesso dell'**attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale** da parte del titolare, del legale rappresentante o di chi dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto. **VERIFICHE PERIODICHE**
③ Le regioni stabiliscono la periodicità temporale delle verifiche per l'accertamento della **permanenza dei requisiti** in base ai quali è stata rilasciata l'assicurazione.

④ Copia conforme dell'autorizzazione deve essere conservata a bordo di ogni autobus che è stato immatricolato in base ad essa.

Però lavorare con i vari tipi di contratto che già
 conosci (contratto di somministrazione, ecc.)

I **conducenti degli autobus** adibiti al servizio di NCC possono essere lavoratori dipendenti, lavoratori con contratto a termine o altre tipologie contrattuali per lavoro temporaneo consentite dalle legge, titolari, soci e collaboratori familiari di imprese titolari delle relative autorizzazioni.

La qualità di dipendente o di lavoratore con contratto di prestazione di lavoro temporaneo deve risultare da una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale, nel caso di lavoratore dipendente, risultino anche gli estremi della registrazione a libro matricola e il rispetto dei contratti collettivi di categoria.

La qualità di titolare, socio e collaboratore familiare deve risultare dal Registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria e artigianato competente per territorio.

L'impresa di trasporto deve compilare, per ogni servizio di noleggio, un **documento con numerazione progressiva** da conservare a bordo dell'autobus o degli autobus in caso di prestazioni plurime, ai fini della prova della regolarità fiscale del servizio svolto.

Servizio di taxi - C.d.S. art. 86

Il servizio di piazza con autovetture con conducente o taxi ha lo scopo di individuare le esigenze del trasporto individuale o di piccoli gruppi di persone; si rivolge ad una **utenza indifferenziata**. Lo **stazionamento avviene in luogo pubblico** ed il prelevamento dell'utente o l'inizio del servizio avvengono all'interno dell'area comunale o comprensoriale, per qualunque destinazione.



Il segnale di indicazione TAXI indica l'ubicazione di un posteggio di autovetture in servizio pubblico. L'area è delimitata da strisce gialle integrate da iscrizioni orizzontali Taxi.

All'interno delle aree comunali o comprensoriali la **prestazione del servizio è obbligatoria**; per destinazioni oltre il limite comunale o comprensoriale è necessario l'assenso del conducente.

- ① Per esercitare il servizio di taxi è necessaria la **licenza comunale**.
- ② Le autovetture adibite al servizio di taxi sono munite di **tassametro omologato**, attraverso la sola lettura del quale è possibile conoscere il corrispettivo da pagare.
- ③ Ogni eventuale **supplemento tariffario** deve essere portato a conoscenza dell'utenza mediante avvisi chiaramente leggibili sul cruscotto dell'autovettura.
- ④ La tariffa, **determinata dal comune**, è a base multipla per il servizio urbano e a base chilometrica per il servizio extraurbano.
- ⑤ Nei **Comuni di minori dimensioni** le autovetture adibite al servizio di taxi sono esonerate dall'obbligo del tassametro. E inoltre consentito che le autovetture immatricolate per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente siano utilizzate anche per l'esercizio del servizio di taxi.

I veicoli adibiti al servizio di taxi possono **circolare e sostare liberamente** secondo quanto stabilito dai Regolamenti comunali. Il servizio di taxi ha comunque la **precedenza** nei varchi prospicienti il transito dei passeggeri.



Le autovetture adibite al servizio di taxi portano sul tetto un **contrassegno luminoso con la scritta "taxi"**.

Ad ogni autovettura adibita al servizio di taxi sono assegnati un **numero d'ordine** ed una **targa con la scritta in nero "servizio pubblico"** del tipo stabilito dall'ufficio comunale competente.

- ⑦ Il **colore uniforme** per tutti i taxi immatricolati dal 1° gennaio 1993 è il **bianco**.
- ⑧ Ai taxi è **consentito l'uso proprio** quando sono fuori servizio.

Competenze regionali e comunali

Le Regioni stabiliscono con proprio provvedimento i criteri ai quali devono attenersi i Comuni nel redigere i regolamenti per l'esercizio degli **autoservizi pubblici non di linea**, anche in relazione ai servizi di trasporto di portatori di handicap ed eventualmente a servizi di taxi collettivi.

Comportamento del conducente

Le modalità per lo svolgimento del servizio sono stabilite dai Regolamenti comunali; a titolo di esempio si riportano obblighi e comportamenti generalmente previsti nei Regolamenti stessi.

I conducenti di taxi debbono **usare col pubblico modi corretti**, ed in particolare è loro **vietato**:

- ① **offrire con insistenza il loro servizio;**
- ② **fumare o mangiare durante la corsa oppure mangiare all'interno del veicolo durante la sosta nell'area di stazionamento;**
- ③ **adibire l'autoveicolo alla vendita ambulante di merci;**
- ④ **fare schiamazzi, usare parole volgari o abusare dei mezzi acustici di segnalazione;**
- ⑤ **far salire sull'autoveicolo persone estranee a quelle che l'hanno noleggiato, o lasciar guidare ad altri il taxi;**
- ⑥ **negare il trasporto per un numero di persone compreso nel limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo;**
- ⑦ **portare cani propri nel veicolo;**
- ⑧ **chiedere per qualsiasi titolo una somma maggiore di quella fissata dalla tariffa, salvi i diritti verso le persone che avessero cagionato danni al veicolo;**

- 8 fermare il veicolo o interrompere il servizio, salvo richiesta dei passeggeri o casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Al conducente è fatto obbligo di:

- 1 percorrere senza interruzione alcuna la via più breve per giungere a destinazione, salvo che il cliente ordini un diverso percorso;
- 2 compiere i servizi richiesti dagli agenti della forza pubblica o dai cittadini nell'interesse dell'ordine e della sicurezza, o per trasporto di malati, di feriti, di funzionari o di agenti, anche se non siano retribuiti immediatamente (in caso di pagamento differito, gli agenti della forza pubblica rilasceranno ai conducenti i necessari buoni, che attestino i servizi prestati);
- 3 visitare diligentemente, al termine di ogni corsa, l'interno del veicolo e, trovandovi qualche oggetto dimenticato di cui non si possa fare la immediata restituzione al proprietario, depositarlo entro le ventiquattrore all'ufficio di Polizia Municipale;
- 4 curare che contachilometri e tassametro funzionino regolarmente; e disimpegnare in genere il servizio con ogni decoro.

- 5 Qualora, per avaria dell'autoveicolo o per altri casi di forza maggiore, la corsa debba essere sospesa, senza possibilità di sostituirla tempestivamente, i passeggeri hanno il diritto di abbandonare l'autoveicolo stesso pagando solo l'importo segnato sul tassametro. D'altra parte il conducente può esigere l'importo segnato dal tassametro e cessare il servizio, quando i passeggeri smontino all'entrata di fabbricati che abbiano notoriamente parecchie uscite, di teatri o di altri locali di pubbliche riunioni, di giardini pubblici, salvo che i passeggeri, oltre la quota segnata dal tassametro, non depositino una somma da contrattarsi per trattenere a loro disposizione l'autoveicolo per il periodo di tempo ad essi necessario.

Ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea

- 1 Requisito indispensabile per l'iscrizione nel ruolo è il possesso del certificato di abilitazione professionale CAP (KB o superiore).
- 2 L'iscrizione nel ruolo avviene previo esame da parte di apposita Commissione regionale che accerta i requisiti di idoneità all'esercizio del servizio, con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica.
- 3 L'iscrizione nel ruolo costituisce requisito indispensabile per il rilascio del titolo prescritto per l'esercizio del servizio di taxi e per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente. L'iscrizione nel ruolo è necessaria anche per prestare attività di conducente di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea in qualità di sostituto del titolare per un tempo definito e/o un viaggio determinato, o in qualità di dipendente di impresa autorizzata al servizio di noleggio con conducente o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo.

L'iscrizione al ruolo è necessaria per il rilascio del titolo 110 di TAXI o di NOLEGGIO CON CONDUCENTE

I soggetti che, al momento dell'istituzione del ruolo, risultino già in possesso del titolo prescritto per l'esercizio del servizio di taxi o di noleggio con conducente sono iscritti di diritto nel ruolo.

TITOLO - RILASCIO

Modalità per il rilascio del titolo prescritto (Legge n. 21/92)

- 1 Per l'esercizio del servizio di taxi, del servizio di noleggio con conducente il titolo prescritto è rilasciato dalle amministrazioni comunali, attraverso bando di pubblico concorso, ai singoli che abbiano la proprietà o la disponibilità in leasing del veicolo e che possano gestirle in forma singola o associata.
- 2 Il titolo è riferito ad un singolo veicolo.
- 3 Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio di taxi ovvero il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.
- 4 È invece ammesso il cumulo, in capo ad un medesimo soggetto, di più autorizzazioni per l'esercizio di servizio di noleggio con conducente.
- 5 È inoltre ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, ove eserciti con natanti.
- 6 Per poter conseguire l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è obbligatoria la disponibilità di una rimessa presso la quale i veicoli sostano e sono a disposizione dell'utenza.

Trasferibilità di licenze e autorizzazioni

- 1 La licenza per l'esercizio del servizio di taxi e l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente sono trasferite, su richiesta del titolare, a persona dallo stesso designata, purché iscritta nel ruolo ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare stesso si trovi in una delle seguenti condizioni:
 - 2 - sia titolare del titolo prescritto da cinque anni;
 - 3 - abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
 - 4 - sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.
- 2 In caso di morte del titolare, la licenza o l'autorizzazione possono essere trasferite ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, qualora in possesso dei requisiti prescritti o possono essere trasferite, entro il termine massimo di due anni, dietro autorizzazione del sindaco, ad altri, designati dagli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, purché siano iscritti nel ruolo ed in possesso dei requisiti prescritti.
- 3 Al titolare che abbia trasferito la licenza o l'autorizzazione non può esserne attribuita altra per concorso pubblico e non può esserne trasferita altra se non dopo cinque anni dal trasferimento della prima.

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEL TITOLO

Sostituzione alla guida

I titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti temporaneamente alla guida del taxi da persone iscritte nel ruolo e in possesso dei requisiti prescritti:

- 1 A per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio;
- B per chiamata alle armi;
- C per un periodo di ferie non superiore a giorni trenta annui;
- D per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida;
- E nel caso di incarichi a tempo pieno sindacali o pubblici elettivi.

Gli eredi minori del titolare di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono farsi sostituire alla guida da persone iscritte nel ruolo ed in possesso dei requisiti prescritti fino al raggiungimento della maggiore età.

3 Il rapporto di lavoro con il sostituto alla guida è regolato con un contratto di lavoro a tempo determinato.

4 I titolari del titolo prescritto per l'esercizio del servizio di taxi e per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente possono avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di familiari, sempreché iscritti nel ruolo.

Sanzioni

Chiunque adibisce a noleggio con conducente un veicolo non destinato a tale uso o, pur essendo munito di autorizzazione, guida un'autovettura adibita a servizio di noleggio con conducente senza ottemperare alle norme in vigore, è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria; viene inoltre applicata la sanzione amministrativa della **sospensione della carta di circolazione da 2 a 8 mesi**.

Chiunque, pur essendo munito di autorizzazione, guida un'autovettura adibita a servizio di noleggio con conducente senza ottemperare alle norme in vigore ovvero alle condizioni di cui all'autorizzazione, è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria e al **ritiro della carta di circolazione e dell'autorizzazione**.

È previsto il **ritiro della targa** del veicolo unitamente al **ritiro della carta di circolazione** in tutte le ipotesi in cui si determini una separazione tra il titolo autorizzativo (licenza di noleggio con conducente) ed il relativo veicolo che ne rimanga momentaneamente privo. Detto veicolo potrà nuovamente essere messo in circolazione solo a seguito di nuova immatricolazione.

Chiunque guida un taxi senza avere ottenuto la licenza è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria; vengono applicate inoltre le sanzioni amministrative accessorie della **confisca del veicolo** e della **sospensione della patente da 4 a 12 mesi**. Per doppia violazione in un triennio, viene applicata la **revoca della patente**. Le stesse sanzioni si applicano a coloro ai quali è stata sospesa o revocata la licenza.

Chiunque, pur essendo munito di licenza, guida un taxi senza ottemperare alle norme in vigore o alle condizioni specificate nella licenza, è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria.

Servizio di linea per trasporto di persone - C.d.S. art. 87

Un veicolo si intende adibito al servizio di linea quando l'esercente, comunque remunerato, effettua corse per una **destinazione predeterminata su itinerari autorizzati e con offerta indifferenziata al pubblico** (anche se questo sia costituito da una particolare categoria di persone).

Possono essere destinati ai servizi di linea per trasporto di persone: gli **autobus**, gli **autosnodati**, gli **autoarticolati**, gli **autotreni**, i **filobus**, i **filosnodati**, i **filoarticolati** e i **filotreni** destinati a tale trasporto.

1 La legge n. 32 del 1° marzo 2005 ha riorganizzato il settore dell'autotrasporto di persone prevedendo la **liberalizzazione dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale** con il **graduale passaggio dal regime concessorio a quello autorizzativo**.

Di conseguenza, le imprese che avranno accesso al mercato potranno offrire risposte maggiormente soddisfacenti alla domanda di mobilità dei cittadini nel trasporto con autobus in ambito nazionale.

2 Per ottenere il rilascio dell'autorizzazione ad esercitare servizi di linea interregionali, le imprese dovranno soddisfare specifiche condizioni mirate ad elevare gli standard di **sicurezza e qualità dei servizi** resi all'utenza.

Nella fase transitoria si ritiene opportuno presentare di seguito dettagliatamente la normativa che prevedeva il regime concessorio anche per i servizi di linea di competenza statale.

Normativa precedente la legge 1° marzo 2005, n. 32

1 Il trasporto di persone in servizio di linea costituisce un servizio pubblico soggetto a concessione.

2 La carta di circolazione viene rilasciata esclusivamente sulla base del nulla osta emesso dalle autorità competenti ad accordare le relative concessioni (Regioni e Comuni).

Allorché ente concedente è lo Stato, la carta di circolazione viene rilasciata sulla base del titolo legale relativo alla concessione sulla quale si vuole adibire il veicolo.

3 La carta di circolazione deve essere accompagnata da un documento aggiuntivo (rilasciato da parte degli enti concedenti le linee) in cui sono indicate le linee o i bacini di traffico o il noleggio per i quali i veicoli possono essere utilizzati.

Il D.lgs. n. 422/97 e il successivo D.lgs. n. 112/98 hanno dettato disposizioni sulle competenze in merito ai trasporti pubblici.

4 Lo Stato rilascia le concessioni per tutti i trasporti pubblici di interesse nazionale; nel settore automobilistico, per i trasporti a carattere internazionale (esclusi i servizi di trasporto transfrontalieri) e per le linee interregionali che collegano più di due regioni.

Lo Stato ha inoltre competenza sulle funzioni in materia di sicurezza e di riduzione dell'inquinamento derivante dal sistema di trasporto pubblico.

- 5 Sono conferiti alle regioni e agli enti locali tutti i compiti e tutte le funzioni relativi al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale.
- 6 Nei territori a domanda debole, al fine di garantire comunque il soddisfacimento delle esigenze di mobilità, le regioni possono affidare i servizi di linea a imprese che hanno i requisiti per esercitare autoservizi pubblici non di linea o servizi di trasporto di persone su strada.
- 7 Nei comuni montani o nei territori in cui non vi è offerta dei servizi di linea, possono essere utilizzati veicoli adibiti ad uso proprio, fermo restando l'obbligo del possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del trasporto pubblico di persone.

Gli enti locali, al fine del decongestionamento del traffico o del disinquinamento ambientale, possono organizzare la rete dei trasporti di linea nelle aree urbane e suburbane, diversificando il servizio con l'utilizzazione di veicoli della categoria M1. Tali veicoli devono risultare nella disponibilità di soggetti aventi i requisiti per esercitare autoservizi pubblici non di linea o servizi di trasporto di persone su strada.

Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico

- 1 La concessione è accordata dallo Stato per le linee di propria competenza in base ad apposito disciplinare comprendente tutte le condizioni di ordine tecnico, amministrativo ed economico.

Le regioni e gli enti locali (Province e Comuni) organizzano i servizi di trasporto pubblico per le linee di propria competenza mediante contratti di servizio di durata non superiore a 9 anni (i servizi in economia sono invece disciplinati con regolamenti dei competenti enti locali). Per l'affidamento dei servizi vige il ricorso a procedure concorsuali.

Nel rispetto della carta dei servizi del settore trasporti, i contratti di servizio definiscono:

- il periodo di validità;
 - gli standard qualitativi minimi del servizio, in termini di età, manutenzione, confortevolezza e pulizia dei veicoli, e di regolarità delle corse;
 - la struttura tariffaria adottata;
 - l'importo eventualmente dovuto dall'ente pubblico all'azienda di trasporto per le prestazioni oggetto del contratto e modalità di pagamento;
 - la modalità di modificazione del contratto successivamente alla conclusione;
 - le garanzie che devono essere prestate dall'azienda di trasporto;
 - le sanzioni in caso di mancata osservanza del contratto;
 - la ridefinizione dei rapporti, con riferimento ai lavoratori dipendenti e al capitale investito, dal soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico, in caso di forti discontinuità nella qualità dei servizi richiesti nel periodo di validità del contratto di servizio;
- obbligo dell'applicazione, per le singole tipologie del comparto dei trasporti, dei rispettivi contratti collettivi di lavoro.

L'autista di un autobus, deve:

- artite dall'impresa esercente, tra le quali è bene ricordare le seguenti disposizioni:
- rigorosa osservanza delle norme che regolano la circolazione;
 - trasporto dei passeggeri in piena sicurezza; **1** TENERE IN ORDINE LA DIVISA
 - corretto uso del veicolo in consegna;
 - regolarità della marcia e scrupoloso rispetto degli orari e delle coincidenze; **2**

Il conducente deve ricordare che, durante l'espletamento delle sue mansioni, è tenuto ad usare la massima diligenza per garantire la sicurezza del servizio e rispondere alle esigenze del traffico.

Pertanto:

- deve rivolgere la sua attenzione esclusivamente alla guida, senza distrarsi per nessuna ragione; non deve quindi parlare con altri, limitandosi a rispondere brevemente per fornire le informazioni eventualmente richieste; **3**
 - non deve né mangiare, né fumare, né fare uso di telefono cellulare; **4**
 - non deve marciare a velocità superiore a quella prescritta (neppure in caso di ritardi);
 - non deve tollerare un carico superiore al massimo fissato;
 - deve porre la massima attenzione nell'uso delle portiere, non aprendole prima che la vettura sia effettivamente ferma, chiudendole prima dell'avviamento ed assicurandosi che nessun passeggero sia rimasto chiuso tra le stesse; **5**
 - in discesa, deve tenere la marcia innestata;
 - deve effettuare le fermate ed i successivi avvii con gradualità; **6**
 - deve rallentare la corsa in prossimità delle fermate e prestare la massima attenzione alle segnalazioni del pubblico che attende, cercando di soddisfare con la massima disponibilità le richieste;
 - deve segnalare alla Direzione eventuali incidenti; **7**
- Il conducente all'inizio del servizio è tenuto a controllare:
- l'efficienza del motore, delle apparecchiature di comando, del freni, dello sterzo e dei pneumatici; **1** A B
 - la presenza a bordo di tutti i documenti e dotazioni prescritti; **2**
- Il conducente deve conoscere i dispositivi di sicurezza per l'apertura delle uscite di emergenza, anche in mancanza di aria compressa.
- 3 Sugli autobus di linea è vietato il trasporto di bombole di gas e di altre sostanze pericolose.

Locazione temporanea ed eccezionale degli autobus adibiti a servizio di linea

LE IMPRESE CHE FANNO SERVIZIO DI LINEA

- Le imprese proprietarie di autoveicoli immatricolati in uso servizio di linea per trasporto di persone possono utilizzare, per un periodo di tempo non superiore ad un anno e per non più del 50% del proprio

AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'ENTE CHE RILASCI LA CONCESSIONE

parco rotabile autoveicoli immatricolati per il medesimo uso, acquisiti in disponibilità mediante contratto di locazione ed in proprietà di altra impresa concessionaria di autoservizi pubblici di linea esclusivamente nei seguenti casi:

- (C) guasto meccanico dell'autobus di proprietà immatricolato in servizio di linea;
- (D) effettuazione di corse bis regolarmente denunciate o corse plurime;
- (E) temporanea indisponibilità comprovata dell'autobus normalmente adibito al servizio;
- (F) all'atto di una nuova concessione per il tempo necessario ad ottenere la disponibilità del materiale rotabile da immettere sul servizio.

Il locatario non può impiegare l'autobus locato a servizio di noleggio con conducente.

Il contratto di locazione deve essere preceduto da autorizzazione dell'ente concedente, al fine di garantire che la locazione dell'autobus non rechi pregiudizio al regolare esercizio del servizio di linea al quale è normalmente adibito.

L'impresa deve tenere a bordo del veicolo locato quanto segue.

- Documentazione (in originale o copia autentica) del contratto di locazione da cui risulti il nome dell'impresa locatrice e di quella locataria, data e durata del contratto, dati di identificazione del veicolo locato, estremi dell'autorizzazione, elencazione dei veicoli per i quali è stata rilasciata. Deve inoltre risultare che l'impresa locatrice e quella locataria siano titolari di autoservizi di linea in concessione, che i veicoli locati devono rimanere nella disponibilità esclusiva dell'impresa che li utilizza, per la durata del contratto di locazione, ed infine che i veicoli locati devono essere guidati esclusivamente da personale dell'impresa che li utilizza.

- Originale o copia autentica del contratto di lavoro o dell'ultimo foglio paga del conducente del veicolo.

Sanzioni

Chiunque utilizza in servizio di linea un veicolo non adibito a tale uso su linee diverse da quelle per le quali ha ottenuto l'autorizzazione, è soggetto a sanzione pecuniaria ed alla sanzione accessoria della **sospensione della carta di circolazione da 2 a 8 mesi**. Sono previste sanzioni per violazioni alle disposizioni sulla distrazione di autobus da servizio di linea a noleggio e viceversa.

Caratteristiche costruttive e classificazione degli autobus

Gli autobus sono veicoli destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di 9 posti a sedere compreso quello del conducente. Dal punto di vista delle caratteristiche costruttive, tali veicoli si suddividono nei tipi indicati di seguito.

- **AUTOBUS**: veicoli destinati al trasporto di persone con numero di posti superiore a 16, escluso il conducente.
- **MINIBUS**: veicoli per trasporto di persone con numero di posti superiore a 8 e non superiore a 16, escluso il conducente.
- **SCUOLABUS**: veicoli derivati dagli autobus, destinati al trasporto di studenti, con allestimenti particolari in relazione all'uso.
- **MINI-SCUOLABUS**: veicoli derivati dai minibus, destinati al trasporto di studenti, con allestimenti particolari in relazione all'uso.
- **AUTOSNODATI** (autobus snodati per trasporto di persone): autobus composti da due tronconi rigidi collegati tra loro da una sezione snodata. I compartimenti viaggiatori situati in ciascuno dei due tronconi rigidi sono comunicanti. La sezione snodata permette la libera circolazione dei viaggiatori tra i tronconi rigidi.

- **AUTOTRENI CON INTERCOMUNICANTE**: veicoli costituiti da due unità che, per l'intercomunicante, rispettano le norme previste per gli autosnodati.

La lunghezza massima degli autobus a 2 assi è di 13,50 m, la lunghezza massima degli autobus aventi più di 2 assi è di 15,00 m, mentre nel caso di autobus + rimorchio è di 18,75 m.

Categorie degli autobus di linea

Gli autobus e i minibus destinati al servizio pubblico di linea secondo le disposizioni nazionali (decreto 18 aprile 1977) sono suddivisi nelle categorie elencate di seguito.

- **URBANO**: veicolo attrezzato per trasporti urbani, munito di sedili e spazi destinati a passeggeri in piedi.
- **SUBURBANO**: veicolo attrezzato per trasporti suburbani, munito di sedili e spazi destinati ai passeggeri in piedi. Il numero dei posti a sedere non deve essere inferiore al 40% dei posti totali (35% per l'autobus snodato).
- **INTERURBANO**: veicolo attrezzato per trasporti interurbani che non richiede spazi specificamente destinati a passeggeri in piedi. È consentito il trasporto su brevi percorsi di passeggeri in piedi nel corridoio. Il numero dei posti a sedere non deve comunque essere inferiore al 65% dei posti totali (55% per l'autobus snodato).
- **GRANTURISMO**: veicolo attrezzato per viaggi a grande distanza, allestito in modo da assicurare una particolare confortevolezza ai passeggeri. Non trasporta passeggeri in piedi.

La colorazione esterna non è più imposta per legge.

Secondo la normativa europea recepita in sede nazionale gli autobus di linea o granturismo si suddividono in classi nel modo indicato di seguito.

- **Autobus con capacità pari o inferiore a 22 passeggeri** oltre al conducente.
- Classe A: veicoli progettati per trasportare passeggeri in piedi; sono muniti di sedili e possono essere predisposti per passeggeri in piedi.

Classe B: veicoli non progettati per trasportare passeggeri in piedi.

- **Autobus con capacità superiore a 22 passeggeri** oltre al conducente.
Classe I: veicoli costruiti con spazi per passeggeri in piedi, per consentire i loro frequenti spostamenti.

Classe II: veicoli costruiti principalmente per il trasporto di passeggeri seduti e per passeggeri in piedi nel corridoio e, se previsto, in una zona che non superi lo spazio previsto per 2 doppi sedili.

Classe III: veicoli costruiti esclusivamente per il trasporto di passeggeri seduti.

L'uso e la destinazione degli autobus sono determinati in funzione delle caratteristiche costruttive.

Porte di servizio ed uscite di emergenza

1 Le porte di servizio sono quelle usate dai passeggeri nelle normali condizioni di impiego con il conducente seduto. Le porte di servizio possono essere telecomandate, cioè comandate a distanza dal conducente. Quando sono completamente chiuse, sono realizzate in modo da non potersi aprire sotto la pressione dei passeggeri eventualmente appoggiati, anche in mancanza di forza motrice del servocomando.

2 La regolare chiusura deve poter essere controllata mediante lampade spia da parte del conducente.

3 Le porte di servizio non telecomandate devono poter essere facilmente aperte dall'interno e dall'esterno del veicolo ma, in ogni caso, non deve essere possibile l'apertura involontaria della porta (ad esempio, la maniglia interna deve essere ruotata verso l'alto per aprire la porta).

4 Se la visibilità diretta non è sufficiente, il conducente deve poter vedere chiaramente, dal proprio sedile, le zone interne ed esterne circostanti le porte di servizio per mezzo di dispositivi ottici.

Il numero minimo delle porte di servizio è il seguente:

TIPO DI VEICOLO	NUMERO PASSEGGERI (escluso il conducente)	NUMERO PORTE DI SERVIZIO
1 Autobus urbani e suburbani	da 17 a 60	2
	da 61 a 95	3
	oltre 95	4
2 Autobus interurbani e granturismo	fino a 22	1
	oltre 22	2 oppure 1 porta di servizio 1 porta di emergenza
3 Minibus		1

5 Le porte di emergenza sono usate come uscita dai passeggeri in circostanze eccezionali e particolarmente in caso di pericolo.

I finestrini di emergenza sono usati dai passeggeri come uscita solo in caso di pericolo.

Sono dotati di un idoneo sistema di espulsione o di sgancio (dall'interno e dall'esterno del veicolo); possono essere in vetro di sicurezza, facile da rompersi mediante appositi utensili sistemati all'interno in prossimità di ogni uscita.

Le uscite di emergenza sono le porte o i finestrini di emergenza e le porte di servizio aventi i requisiti di porte di emergenza. I finestrini di emergenza sono segnalati all'interno e all'esterno dalla scritta "uscita di emergenza". I dispositivi di emergenza delle porte e di tutte le altre uscite di emergenza sono segnalati come tali e riportano norme chiare circa il loro impiego.

Le uscite di emergenza sono ripartite sulle fiancate in modo che i rispettivi numeri non differiscano per più di una unità.

	NUMERO PASSEGGERI	NUMERO USCITE DI EMERGENZA
1	fino a 22	3
2	da 23 a 35	4
3	oltre 35	5

4 Per i minibus sono prescritte almeno 3 uscite di emergenza

Estintori e cassette di pronto soccorso

Negli autobus deve essere garantita la protezione antincendio nel comparto motore, negli orifici di riempimento dei serbatoi del combustibile, nei serbatoi e negli impianti di alimentazione del combustibile, nei circuiti elettrici. Devono essere previsti uno o più estintori di incendio, uno dei quali deve essere alloggiato presso il sedile di guida.

- Fino a 30 posti è obbligatorio un estintore da 5 litri a schiuma o da due chili a neve carbonica.
- Oltre 30 posti è obbligatorio almeno un estintore da 5 litri a schiuma o due estintori da 2 chili ciascuno a neve carbonica.

Tutti gli estintori devono essere approvati, e riconosciuti idonei all'impiego in locali chiusi, dal Ministero dell'Interno. Sono esclusi tutti gli estintori che, anche se approvati dal Ministero dell'Interno per altri usi, possono, all'atto dell'impiego sui veicoli, sviluppare gas velenosi. Non devono inoltre essere scaduti.

Sugli autobus sono previste una o più cassette di pronto soccorso.

Altre prescrizioni tecniche

- Al fine di garantire un'adeguata aerazione, i veicoli devono disporre di una superficie apribile pari ad 1/3 della superficie totale dei finestrini delle fiancate laterali (compresi quelli delle uscite di emergenza ed esclusi i

vetri delle porte di servizio ed i vetri di raccordo delle testate). Nel caso di ventilazione ed aerazione meccanica, la superficie apribile può essere ridotta, ma in nessun caso può essere inferiore a 1/10 della superficie totale dei vetri.

- Si ricorda che gli autoveicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t devono avere in dotazione due cunei che impediscono il movimento in sosta nelle strade in pendenza.

Limitatore di velocità

Il limitatore ha la funzione principale di regolare l'alimentazione del carburante del motore al fine di limitare la velocità del veicolo al valore prescritto.

Il dispositivo deve essere montato sui veicoli delle categorie M2 (veicoli destinati al trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre al conducente e massa massima non superiore a 5 t) e M3 (veicoli destinati al trasporto di persone con più di otto posti a sedere oltre al conducente e massa massima superiore a 5 t), per i quali sul dispositivo la velocità massima deve essere regolata a 100 km/h.

Il limitatore è obbligatorio anche sui veicoli destinati al trasporto di merci (vedi Capitolo 14).

Massa limite

La massa massima tecnica è la massa massima tecnicamente ammissibile dichiarata dal costruttore del veicolo e riconosciuta in sede di omologazione.

Può essere superiore alla massa complessiva a pieno carico ammissibile, determinata dall'art. 62 del Codice della strada.

La tara è la massa del veicolo in ordine di marcia (aumentata del peso del conducente).

La portata è costituita dal carico utile del veicolo (passeggeri e bagagli). La massa complessiva a pieno carico è la somma della tara e della portata del veicolo.

TIPO DI VEICOLO	MASSA LIMITE AMMESSA	
	in Italia	in CE
Autobus a 2 assi	18 t	18 t
Autobus di linea urbani e suburbani a 2 assi	19 t	-
Autobus a 3 o più assi	25 t (o 26 t)*	25 t (o 26 t)*
Autosnodati a 3 assi	30 t (o 32 t)*	28 t
Autotreni e autosnodati a 4 assi a 5 o più assi	40 t	36 t
	44 t	40 t

*con asse motore munito di pneumatici accoppiati e sospensioni pneumatiche per la norma CE, anche nel caso in cui ciascun asse è munito di doppi pneumatici e il peso di ciascun asse non supera 9,5 t).

Qualunque sia il tipo di veicolo, la massa gravante sull'asse più caricato non deve superare 12 t.

Sagoma limite

TIPO DI VEICOLO	LARGHEZZA	ALTEZZA	LUNGHEZZA
Autobus (veicolo isolato)	2,55 m	4 m	12 m
Autobus urbani e suburbani in servizio di linea	"	"	"
Autosnodati	"	"	18 m
Autotreni	"	4 m	18,75 m

Lo sbalzo anteriore è ammesso fino al 50% del passo; lo sbalzo posteriore fino al 60% del passo (per i veicoli di passo non superiore a 5,50 m).

Il passo (o distanza interassi) è la distanza tra l'asse anteriore e posteriore del veicolo. Nei veicoli a 3 o più assi, il passo è la distanza tra l'asse o la mezzeria degli assi anteriori e l'asse o la mezzeria degli assi posteriori. Nel caso dell'autobus snodato, il passo è la distanza tra l'asse posteriore o la mezzeria degli assi posteriori e l'asse centrale o la mezzeria degli assi centrali.

Distrazione degli autobus

- 1 I veicoli di classe III e B ed anche i veicoli rispondenti alle prescrizioni relative a scuolabus o miniscuolabus, immatricolati in servizio di noleggio con conducente possono essere impiegati in servizi di linea, previa autorizzazione rilasciata dall'ente concedente la linea. ENTE CONCESSIONARIO
- 2 I veicoli di classe I e A immatricolati in servizio di linea non possono essere impiegati in servizi di noleggio con conducente.
- 3 I veicoli di classe B ed i veicoli di classe II e III (esclusi gli autobus a 2 piani aperti e gli autosnodati) ed i veicoli rispondenti alle prescrizioni relative a scuolabus o miniscuolabus immatricolati in servizio di linea possono essere impiegati, in via eccezionale, in servizio di noleggio con conducente, previa autorizzazione rilasciata dai competenti uffici periferici del Dipartimento per i trasporti terrestri per la durata di un anno. Tale autorizzazione contiene, rispetto a quanto già indicato nella carta di circolazione, prescrizioni e limitazioni di ordine tecnico relative all'obbligatorietà del cronotachigrafo e al trasporto di passeggeri seduti. L'autorizzazione deve essere tenuta a bordo del veicolo.

Trasporto scolastico

Il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo, può essere effettuato con:

- autobus e minibus o scuolabus e miniscuolabus immatricolati in uso

proprio, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing) a nome di comuni, degli altri enti locali o loro consorzi, degli istituti scolastici pubblici e privati che dimostrino di averne titolo;

② autobus, minibus, scuolabus, miniscuolabus immatricolati in uso di terzi per servizio di linea o per servizio di noleggio con conducente a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing), da parte di imprese di trasporto in possesso dei requisiti previsti;

③ autovetture immatricolate in uso di terzi da parte di soggetti muniti di autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente.

④ I veicoli adibiti al trasporto scolastico possono essere utilizzati, oltre che dagli alunni della scuola dell'obbligo, anche dai bambini frequentanti la scuola materna a condizione che sia presente nel veicolo almeno un accompagnatore. In tal caso il veicolo deve essere munito di idoneo posto per l'accompagnatore. Bambini frequentanti l'asilo nido possono essere trasportati solo se trattenuti da idonei sistemi di ritenuta ed in presenza di almeno un accompagnatore.

I veicoli immatricolati in uso proprio a nome dei comuni e degli altri enti locali o loro consorzi possono essere utilizzati per alunni o bambini:

⑤ abitanti nel territorio dell'ente a cui nome il veicolo è immatricolato e frequentanti le scuole site nei territori dei rispettivi enti;

⑥ abitanti nel comune a cui nome il veicolo è immatricolato e frequentanti scuole site in altri comuni, qualora nel territorio dello stesso comune manchi la corrispondente scuola;

⑦ abitanti in comuni diversi da quello in cui ha sede la scuola frequentata, a condizione che i rapporti fra gli enti locali interessati siano regolati secondo le norme.

I veicoli immatricolati in uso proprio a nome dei comuni, degli altri enti locali o loro consorzi ed extrascolastiche autorizzate

⑧ ammate dai comuni o dagli altri enti locali.

⑨ da dipendente dell'ente intestatario delle relative carte di circolazione;

⑩ da persona non legata da rapporto di lavoro subordinato con l'ente medesimo, purché sia in possesso dell'attestato di idoneità professionale.

REQUISITI
Nel caso di veicoli utilizzati da alunni o bambini abitanti in comuni diversi da quello in cui ha sede la scuola frequentata, tali veicoli possono essere guidati dai dipendenti di uno degli enti interessati.



Il segnale di indicazione SCUOLABUS, posto sul bordo del marciapiede, indica la fermata dello scuolabus. Se è posto all'esterno di un autobus segnala che esso è adibito al trasporto di bambini da e per la scuola. Vieta la sosta dei veicoli a meno di 15 m dal cartello.

RIPASSARE GLI ARGOMENTI IN ORDINE CASUALE
GLI ARGOMENTI SONO:

- RESPONSABILITÀ DI CHI FA IL TRASPORTO E SA DEL GUIDATORE
- ALTRA COSA DA DIRE SU SERVIZI DI LINEA

① RESPONSABILITÀ CONDUCENTE 12

- DOCUMENTI PER TUTTI I TIPI DI VEICOLI
- TRASPORTI NELL'UNIONE EUROPEA, QUALI DOCUMENTI SONO NECESSARI
- TRASPORTI CHE VENGONO FATTI IN MODO "COSTANTE"

CONTINUA

USO DEL VEICOLO	DOCUMENTO OBBLIGATORIO
Locazione temporanea ed eccezionale di autobus adibiti a servizio di linea (5)	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione del Contratto di locazione da cui risulti: <ul style="list-style-type: none"> Nome dell'impresa locataria (A) Data e durata del contratto (B) Dati di identificazione del veicolo locato (C) estremi dell'autorizzazione dell'ente concedente la linea (D) elencazione dei veicoli per i quali è stata rilasciata (E) Contratto di lavoro o ultimo foglio paga del conducente del veicolo (F)
Distrazione di autobus di classe III e B** immatricolati in servizio di noleggio con conducente per impiego in servizi di linea (6)	Autorizzazione rilasciata dall'ente concedente la linea (G)
Distrazione di autobus di classe B/III e III e di scuolabus e miniscuolabus immatricolati in servizio di linea per impiego in servizi di noleggio con conducente (7)	Autorizzazione rilasciata dai competenti uffici periferici del DTT per 1 anno (H)

Documenti relativi ai viaggiatori e al conducente

- Nel caso di trasporti di persone ad uso proprio i viaggiatori devono essere muniti di un documento che dimostri il loro rapporto con l'imprenditore, la collettività o l'ente pubblico.
- Negli altri casi, non sono previsti particolari documenti.
- Sui veicoli di linea i viaggiatori devono essere muniti di biglietto.
- Il conducente deve tenere con sé patente di guida e CAP, se richiesto.
- Per informazioni dettagliate sulla legislazione nazionale relativa al trasporto di persone e sui relativi documenti, vedi Capitolo 11.

*La legge n. 32 del 1° marzo 2005 ha riorganizzato il settore dell'autotrasporto di persone prevedendo la liberalizzazione dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale con il graduale **passaggio dal regime concessorio a quello autorizzativo**. Per ottenere il rilascio dell'autorizzazione, le imprese dovranno soddisfare specifiche condizioni mirate ad elevare gli standard di sicurezza e qualità dei servizi resi all'utenza.

** È consentita la distrazione di scuolabus e miniscuolabus immatricolati in servizio di noleggio con conducente per impiego in servizi di linea solo per il trasporto delle categorie di alunni indicato nelle relative carte di circolazione

Trasporti internazionali di viaggiatori effettuati con autobus

Trasporti nel territorio della U.E.

I trasporti internazionali di viaggiatori effettuati con autobus sono disciplinati dal Regolamento CE 684/92 modificato dal Regolamento 11/98.

Licenza comunitaria

Come precedentemente nel settore dell'autotrasporto di merci anche per il trasporto internazionale di viaggiatori mediante autobus è stata introdotta, a partire dall'11.06.99, la **licenza comunitaria**.

L'originale di essa deve essere custodito dal vettore, mentre le copie conformi devono necessariamente trovarsi a bordo di ogni autobus del quale il titolare della licenza dispone, e devono essere esibite ad ogni richiesta degli agenti preposti al controllo.

- NELL'UNIONE EUROPEA L'IMPRESA HA I REQUISITI PER TRASPORTARE MERCI. TALE LICENZA COMUNITARIA, A DIFFERENZA CHE NEL SETTORE DEL TRASPORTO PERSONE, OVVEGGIATO, È TITOLO SUFFICIENTE PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO, ATTESTA ESCLUSIVAMENTE IN AMBITO COMUNITARIO LA SOSTISTENZA NELL'IMPRESA DEI REQUISITI RELATIVI ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE DI VIAGGIATORI SU STRADA IN CAMPO SIA NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE. LA LICENZA COMUNITARIA, REDATTA A NOME DEL VETTORE, NON PUÒ ESSERE CEDUTA A TERZI. È RILASCIATA IN ORIGINALE DAL DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI; LE COPIE CONFORMI SONO RILASCIATE DALL'UFFICIO TERRITORIALMENTE COMPETENTE DEL DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI. HA UNA DURATA DI 5 ANNI ED È RINNOVABILE. LA LICENZA COMUNITARIA AUTORIZZA, A FARE TRASPORTI IN CUI:
 - La licenza comunitaria autorizza su tutte le relazioni di traffico, relativamente ai tragitti effettuati nel territorio della Comunità, ad effettuare trasporti internazionali di viaggiatori su strada per conto terzi:
 - il cui punto di partenza ed il cui punto di destinazione si trovano in due Stati membri differenti, con o senza transito, in uno o più Stati membri o paesi terzi;
 - in partenza da uno Stato membro e a destinazione di un paese terzo e viceversa, con o senza transito in uno o più Stati membri o paesi terzi;
 - tra paesi terzi con transito nel territorio di uno o più Stati membri, spostamenti a vuoto relativi a tali trasporti, alle condizioni stabilite dalle norme.

COMUNITÀ EUROPEA

(a)

(Cartoncino di colore blu — formato DIN A 4)

(Prima pagina della licenza)

(Testo redatto nella, nelle o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro che rilascia la licenza)

Sigla dello Stato membro (*)
che rilascia la licenza

Denominazione dell'autorità
o dell'organismo competente

LICENZA n. ...

per il trasporto internazionale di viaggiatori su strada per conto terzi
effettuato con autobus

Il titolare della presente licenza (*)

è autorizzato ad effettuare trasporti internazionali di viaggiatori su strada per conto terzi, sul territorio dell'Unione europea, alle condizioni stabilite dal regolamento (CEE) n. 684/92 del Consiglio, del 16 marzo 1992, modificato dal regolamento (CE) n. 11/98 e secondo le disposizioni generali della presente licenza.

Osservazioni particolari:

La presente licenza è valida dal al

Rilasciata a il

(*) (B) Belgio, (DK) Danimarca, (D) Germania, (GR) Grecia, (E) Spagna, (F) Francia, (IRL) Irlanda, (I) Italia, (L) Lussemburgo, (NL) Paesi Bassi, (P) Portogallo, (UK) Regno Unito, (FIN) Finlandia, (A) Austria, (S) Svezia.

(*) Nome o ragione sociale e indirizzo completo del vettore.

(*) Firma e timbro dell'autorità o dell'organismo competente che rilascia la licenza.

LICENZA COMUNITARIA PER TRASPORTO DI VIAGGIATORI

TRASPORTI INTERNAZIONALI DI PERSONE
NELLE UNIONI EUROPEE COMPRENDONO SEGUENTI SERVIZI:

I trasporti internazionali di viaggiatori con autobus per gli Stati membri della U.E. comprendono i servizi indicati di seguito.

Assieme alla licenza comunitaria (qualora richiesta) deve trovarsi a bordo del veicolo il documento obbligatorio per ciascun tipo di servizio, che deve essere esibito ad ogni richiesta degli agenti preposti al controllo.

Servizi regolari

I servizi regolari assicurano il trasporto di viaggiatori con una frequenza e su un itinerario determinate e possono prendere a bordo e deporre i viaggiatori alle fermate preventivamente stabilite. Sono accessibili a tutti (salvo l'obbligo di prenotare, se necessario).

I servizi regolari sono assoggettati ad autorizzazione, rilasciata dalla competente autorità dello Stato membro sul cui territorio si trova il punto di partenza, cioè tramite gli uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri competenti per territorio. Ha validità massima di 5 anni.

L'autorizzazione definisce: tipo di servizio; itinerario su cui si effettua il servizio, in particolare il luogo di partenza e di destinazione; periodo di validità dell'autorizzazione; fermate ed orari.

L'autorizzazione abilita il titolare ad effettuare il trasporto di viaggiatori nel territorio di tutti i Paesi membri attraversati dal servizio.

Obblighi dei vettori

L'impresa di trasporto è tenuta a pubblicare l'itinerario su cui si effettua il servizio, le fermate, gli orari, le tariffe e le altre condizioni di servizio (nella misura in cui non siano stabilite per legge).

In particolare, l'impresa è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie per garantire un servizio di trasporto che risponda alle norme di continuità, regolarità e capacità (ed alle condizioni previste dall'autorizzazione).

L'impresa che gestisce un servizio regolare può utilizzare veicoli di rinforzo per far fronte a situazioni temporanee e eccezionali. In tal caso, il vettore deve provvedere affinché i documenti seguenti si trovino a bordo del veicolo:

una copia dell'autorizzazione del servizio regolare;
una copia del contratto stipulato tra l'impresa che gestisce il servizio regolare e l'impresa che mette a disposizione dei veicoli di rinforzo, o un documento equivalente;

una copia autenticata della licenza comunitaria rilasciata all'impresa che gestisce il servizio regolare.

L'organizzazione di **servizi paralleli o temporanei**, paragonabili ai servizi regolari esistenti e che servono la stessa clientela di questi ultimi, è **soggetta ad autorizzazione**.

Documenti relativi ai viaggiatori

I viaggiatori che utilizzano un servizio regolare (esclusi i servizi regolari specializzati o i servizi a navetta) devono essere muniti, per tutta la durata del viaggio, di un **documento individuale o collettivo di trasporto** sul quale debbono figurare punti di partenza e di destinazione e, se del caso, il ritorno; durata di validità del documento; prezzo del trasporto e, per i viaggiatori che hanno saldato il prezzo dell'alloggio, il prezzo globale del viaggio (comprendente l'alloggio).

Servizi regolari specializzati

I servizi regolari specializzati assicurano il trasporto di determinate categorie di viaggiatori (ad esempio trasporto operai, studenti ecc.), ad esclusione di altri.

Devono comunque assicurare il trasporto con una frequenza e su un itinerario determinati e possono prendere a bordo e deporre i viaggiatori alle fermate preventivamente stabilite.

Tali servizi comprendono in particolare:

- il trasporto domicilio-lavoro dei lavoratori;
- il trasporto domicilio-istituto scolastico di scolari e studenti;
- i trasporti domicilio-luoghi di stanza dei militari e loro famiglie.

Tali servizi (compresi gli spostamenti a vuoto dei veicoli relativi a tali trasporti) non sono soggetti ad autorizzazione, purché vi sia un **contratto stipulato tra l'organizzatore ed il vettore**, che costituisce il documento di controllo e che deve essere tenuto a bordo. Qualora il contratto manchi, tali servizi sono sottoposti ad **autorizzazione** (come i servizi regolari).

Servizi regolari specializzati non liberalizzati

I servizi regolari specializzati non liberalizzati sono **servizi regolari specializzati non contemplati da un contratto stipulato tra l'organizzatore e il vettore**.

Tali servizi sono soggetti ad **autorizzazione** (come i servizi regolari).

Servizi occasionali

Per **servizi occasionali** si intendono i servizi che non rispondono né alla definizione di servizi regolari, né alla definizione di servizi regolari specializzati, e che sono principalmente caratterizzati dal fatto di

trasportare **gruppi costituiti** su richiesta di un committente o del vettore stesso.

I servizi in oggetto non perdono il carattere di servizi occasionali per il fatto di essere effettuati con una certa frequenza.

Nell'ambito di un servizio occasionale internazionale, un vettore può effettuare **escursioni locali** in uno Stato membro diverso da quello in cui esso è stabilito.

I servizi occasionali (compresi gli spostamenti a vuoto dei veicoli relativi a tali trasporti) sono **esenti da autorizzazione**, ma assoggettati a **documenti di controllo-fogli di viaggio**, rilasciati dagli uffici periferici del Dipartimento per i trasporti terrestri sotto forma di libretto contenente 25 fogli di viaggio.

I vettori devono compilare il foglio di viaggio **prima di ciascun viaggio**.

Nel foglio di viaggio devono figurare almeno le seguenti informazioni: tipo di servizio, itinerario principale, vettore o vettori interessati.

I libretti di fogli di viaggio sono rilasciati dalle autorità competenti dello Stato membro in cui è stabilito il vettore o da organismi da esse designati.

Il vettore è responsabile della tenuta dei fogli di viaggio.

Sanzioni e mutua assistenza tra gli Stati membri della U.E.

Le autorità competenti dello Stato membro di stabilimento del vettore ritirano la **licenza comunitaria** nel caso in cui il titolare:

- non osservi più le condizioni previste per la prestazione dei servizi;
- abbia fornito informazioni inesatte relative ai dati necessari al fine del rilascio della licenza comunitaria.

L'autorità competente per l'autorizzazione ritira quest'ultima se il titolare non soddisfa più le condizioni che ne hanno determinato il rilascio in base al regolamento e in particolare in seguito a richiesta in tal senso avanzata dallo Stato membro in cui è stabilito il vettore. Essa ne informa immediatamente le autorità competenti dello Stato membro interessato.

Le autorità competenti dello Stato membro di stabilimento del vettore che ha commesso l'infrazione possono procedere al ritiro della **licenza comunitaria** o al ritiro temporaneo e/o parziale delle copie conformi di tale licenza, nel caso di infrazione grave o ripetute infrazioni minori ai regolamenti relativi al trasporto e alla sicurezza della circolazione, segnatamente per quanto riguarda le norme applicabili ai veicoli, ai tempi di guida, ai periodi di riposo dei conducenti e all'esecuzione senza autorizzazione dei servizi paralleli o temporanei.

I



REPUBBLICA ITALIANA

Mod. 700 AP2

Libretto N°

FOGLIO DI VIAGGIO - MODELLO

Foglio di viaggio N° 2

SERVIZI OCCASIONALI INTERNAZIONALI E SERVIZI OCCASIONALI IN REGIME DI CABOTAGGIO

1	Numero di immatricolazione	Luogo, data e firma del vettore		
2	Vettore, subappaltatore, associato, gruppo di vettori	1	2	3
3	Nome del/degli conducente/i	1	2	3
4	Organismo organizzatore o persona fisica organizzatrice del servizio occasionale	1	3	4
5	Tipo di servizio <input type="checkbox"/> Servizio occasionale internazionale <input type="checkbox"/> Servizio occasionale in regime di cabotaggio <input type="checkbox"/> Cabotaggio dei servizi regolari specializzati — rendiconto mensile Mese _____ Anno _____			
6	Luogo di partenza del servizio _____ Paese: _____ Luogo di destinazione del servizio _____ Paese: _____			
7	Programma di viaggio Date _____	Itinerario / Tappe giornaliere e/o punti di salita e discesa dei viaggiatori da _____ a _____	numero di viaggiatori _____ a veicolo vuoto indicare event. con una croce	Chilometraggio previsto _____
8	Eventuali punti di coincidenza con un altro vettore del medesimo gruppo	Numero di viaggiatori depositati _____	Destinazione finale dei viaggiatori depositati _____	Nome del vettore che riprende a bordo i viaggiatori _____
9	Escursioni locali Data _____ Chilometraggio previsto _____ Luogo della partenza _____ Luogo dell'escursione _____ Numero di viaggiatori _____			
10	Modificazioni impreviste _____			

FOGLIO DI VIAGGIO

A richiesta, gli Stati membri si comunicano tutte le informazioni utili disponibili concernenti le infrazioni commesse sul loro territorio da un vettore di un altro Stato membro, le sanzioni comminate, così come le sanzioni comminate ai propri vettori per le infrazioni commesse sul territorio di un altro Stato membro.

Trasporti per conto proprio

- ① I trasporti per conto proprio sono effettuati ^{scopo} senza fine di lucro, o commerciale da una persona fisica o giuridica a condizione che:
- ① - l'attività di trasporto costituisca soltanto un'attività accessoria;
 - ② - i veicoli utilizzati siano di proprietà della persona fisica o giuridica e guidati da un dependente di tale persona fisica o giuridica o dalla persona fisica stessa.
- ② I trasporti per conto proprio sono soggetti ad un regime di attestazione, rilasciata dall'Autorità competente dello Stato membro in cui il veicolo è stato immatricolato. L'attestazione ha validità massima di cinque anni.
- ③ Deve essere conservata a bordo (in originale o copia conforme) durante tutto il viaggio.

Trasporti di cabotaggio

- ① Il Regolamento CE 12/98 stabilisce che qualsiasi vettore che svolga l'attività di trasporto di viaggiatori su strada per conto terzi, titolare della licenza comunitaria, è autorizzato, senza discriminazione a cagione della nazionalità o del suo luogo di stabilimento, ad effettuare, a titolo temporaneo, trasporti nazionali di viaggiatori su strada, per conto terzi, in un altro Stato membro ospitante, senza disporvi di una sede o di altro stabilimento.
- ② Tali trasporti nazionali si denominano "trasporti di cabotaggio". Dall'11.06.99 i trasporti di cabotaggio sono ammessi per:
- ③ servizi regolari specializzati, purché siano contemplati da un contratto stipulato tra l'organizzatore e il vettore;
 - ④ servizi occasionali;
 - ⑤ servizi regolari, a condizione che siano eseguiti da un vettore non residente nello Stato membro ospitante durante un servizio regolare internazionale.
- ⑥ Il trasporto di cabotaggio non può essere eseguito indipendentemente da questo servizio internazionale.
- ⑦ Per i servizi urbani e suburbani non è ammesso tale tipo di trasporto.
- ⑧ Una copia certificata conforme della licenza comunitaria deve trovarsi a bordo del veicolo ed essere esibita a richiesta degli agenti preposti al controllo.
- TRASPORTO CABOTAGGIO**
COPIA CONFORME

5 L'esecuzione dei trasporti di cabotaggio è soggetta alle disposizioni normative, regolamentari ed amministrative in vigore nello Stato ospitante per quanto riguarda:

- A - prezzi e condizioni che disciplinano il contratto di trasporto;
- B - pesi e dimensioni dei veicoli stradali (possono eccedere quelli vigenti nello Stato di stabilimento del vettore, ma non i valori tecnici iscritti nel certificato di conformità);
- C - disposizioni relative al trasporto di alcune categorie di viaggiatori e precisamente scolari, bambini e persone con ridotte capacità motorie;
- D - durata della guida e del riposo;
- E - IVA (imposta sul valore aggiunto) sui servizi di trasporto.

6 L'esecuzione dei trasporti di cabotaggio per i servizi regolari è soggetta alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in vigore nello Stato membro ospitante relative ai requisiti per le autorizzazioni, procedure per le gare di appalto, collegamenti da effettuare, regolarità, continuità, frequenza e itinerari.

7 I trasporti di cabotaggio in forma di servizi occasionali sono effettuati in base a un documento di controllo, foglio di viaggio, che deve essere esibito su richiesta degli agenti preposti al controllo. Il foglio di viaggio deve contenere le seguenti informazioni:

- A - luoghi di partenza e di destinazione del servizio;
- B - date di partenza e di fine servizio.

TRASPORTI CABOTAGGIO SOTTO FORMA DI...

8 Per i servizi regolari specializzati, il contratto concluso fra il vettore e l'organizzatore del trasporto, o una copia certificata conforme dello stesso, sostituisce il documento di controllo.

9 In caso di grave perturbazione del mercato dei trasporti nazionali all'interno di una determinata zona geografica (tutto o in parte il territorio), dovuta all'attività di cabotaggio o aggravata da tale attività, qualsiasi Stato membro può ricorrere alla Commissione ai fini dell'adozione di misure di salvaguardia, comunicandole le informazioni necessarie e le misure che intende adottare nei confronti dei vettori residenti.

10 Le misure eventualmente prese dalla Commissione rimangono in vigore per un massimo di sei mesi, rinnovabili una sola volta entro gli stessi termini di validità.

Sanzioni

SANZIONI 2

1 Lo Stato membro ospitante può applicare sanzioni contro il vettore non residente che abbia commesso, sul suo territorio, infrazioni al Regolamento sul cabotaggio o alle normative comunitarie e nazionali in materia di trasporti in occasione di cabotaggio.

2 Esse possono consistere in un avvertimento o, in caso di infrazioni gravi o di infrazioni minori ripetute, di un divieto temporaneo di effettuare trasporti di cabotaggio sul territorio dello Stato membro ospitante in cui è stata commessa l'infrazione.

3 Nel caso di licenza comunitaria autorizzazione o copia conforme falsificate, il documento è immediatamente ritirato.

4 In caso di infrazioni gravi o minori ripetute, le autorità competenti dello Stato di stabilimento valutano l'opportunità di applicare una sanzione appropriata, che può giungere sino alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio della professione di vettore di viaggiatori su strada.

Trasporti nel territorio dei paesi extra U.E.

1 I trasporti internazionali di viaggiatori sono disciplinati da accordi bilaterali tra Stati e, nella maggior parte dei casi, soggetti a specifica autorizzazione.

2 I vettori sono tenuti a rispettare gli adempimenti richiesti da tali accordi.

3 Talvolta un accordo bilaterale prevede servizi occasionali liberalizzati. Ad esempio, sono previsti servizi occasionali internazionali aventi come destinazione la Svizzera oppure che prevedono il transito nel territorio svizzero: in tal caso è richiesta la stessa documentazione obbligatoria per i servizi occasionali in territorio U.E.

4 Dal 1° gennaio 2003 è in vigore l'accordo interbus tra la Comunità Europea e i seguenti Paesi: Bulgaria, Repubblica Ceca, Lettonia, Lituania, Romania, Slovenia, Ungheria. Prevede servizi occasionali liberalizzati (con obbligo di documento di controllo-foglio di viaggio) e servizi soggetti ad autorizzazione.

TRASPORTI IN PAESI AL DI FUORI DELLA UNIONE EUROPEA

Trasporto di viaggiatori al passaggio della frontiera: i documenti in breve

① Per quanto riguarda il trasporto internazionale di viaggiatori nei paesi appartenenti alla U.E., oltre ai documenti obbligatori per circolare nel territorio nazionale, per il passaggio alla frontiera sono necessari i documenti riportati di seguito, relativi ai veicoli ed ai viaggiatori.

Documenti relativi ai veicoli

I documenti sotto indicati devono essere conservati a bordo dei veicoli.

RIEPILOGO DOCUMENTI 2

TIPO DI SERVIZIO IN TERRITORIO U.E.	DOCUMENTO OBBLIGATORIO
① Servizi regolari ①	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Autorizzazione
② Servizi paralleli o temporanei, paragonabili ai servizi regolari esistenti ②	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Autorizzazione
③ Servizi regolari specializzati ③	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Contratto stipulato tra l'organizzatore ed il vettore, (oppure Autorizzazione, qualora il contratto manchi) C
④ Servizi regolari specializzati non liberalizzati ④	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Autorizzazione
⑤ Servizi occasionali ⑤	A Licenza comunitaria (copia conforme) C Documento di controllo: D Foglio di viaggio (originale)
⑥ Trasporti per conto proprio ⑥	A Attestazione
⑦ Cabotaggio in forma di servizi regolari ⑦	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Autorizzazione (secondo le disposizioni dello Stato membro ospitante)

TIPO DI SERVIZIO IN TERRITORIO U.E.	DOCUMENTO OBBLIGATORIO
⑧ Cabotaggio in forma di servizi regolari specializzati ⑧	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Contratto stipulato fra l'organizzatore e il vettore
⑨ Cabotaggio in forma di servizi occasionali ⑨	A Licenza comunitaria (copia conforme) B Documento di controllo: C Foglio di viaggio

I trasporti internazionali di viaggiatori nel territorio dei paesi extracomunitari sono disciplinati da accordi specifici che prevedono, nella maggior parte dei casi, una autorizzazione.

② Per il passaggio alla frontiera con Paesi terzi rispetto alla Comunità Europea è necessario il Certificato internazionale di assicurazione (Carta verde).

L'Assicurazione RCA copre la responsabilità per i danni causati nel territorio degli Stati membri della Comunità Europea.

Documenti relativi ai viaggiatori e al conducente

① Per il passaggio alla frontiera con paesi extracomunitari è necessario il passaporto (in alcuni paesi è sufficiente la carta d'identità) A

Nei paesi dell'Unione Europea è sufficiente la carta d'identità B

② I viaggiatori che utilizzano un servizio regolare (esclusi i servizi regolari specializzati) devono essere muniti, per tutta la durata del viaggio, di un documento individuale o collettivo di trasporto, sul quale debbono figurare:

- punti di partenza e di destinazione e, se del caso, il ritorno; A
- durata di validità del documento; B
- prezzo del trasporto e, per i viaggiatori che hanno saldato il prezzo dell'alloggio, il prezzo globale del viaggio (comprendente l'alloggio). C

③ Il conducente deve avere con sé patente di guida e CAP, se richiesto;

Documenti per il controllo dell'applicazione della normativa sociale

① Devono rispettare la normativa sociale relativa alla durata della guida, per qualsiasi spostamento su strade aperte al pubblico;

② - i veicoli adibiti a trasporto di viaggiatori atti a trasportare più di 9 persone;

① - I veicoli adibiti ai trasporti di viaggiatori in servizio regolare di linea il cui percorso supera i 50 km.

② Gli autobus devono essere provvisti di cronotachigrafo.

③ Gli autobus in servizio di linea, controllabili in base agli orari di servizio e registri di servizio, sono esenti da tale obbligo, tranne nel caso effettuino servizi fuori linea.

➔ Per informazioni relative alla normativa sociale e documenti di viaggio, vedi Capitolo 14.

NON RIPASSARE: UGUALE ALL'ALTRO

Capitolo 14

NORMATIVA SOCIALE NEL SETTORE DEI TRASPORTI SU STRADA

Durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone o cose - C.d.S. art. 174

La durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone e di cose, e i relativi controlli, sono disciplinati dalle norme CEE che mirano al miglioramento delle condizioni di lavoro e della sicurezza stradale ed armonizzano alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada.

Le disposizioni riguardano qualsiasi spostamento su strade aperte ad uso pubblico di veicoli vuoti o carichi adibiti al trasporto di viaggiatori o di merci.

Le norme sulla durata della guida si applicano ai trasporti effettuati a mezzo di:

- veicoli adibiti al trasporto di merci la cui massa massima autorizzata, compresa quella dei rimorchi o dei semirimorchi, supera le 3,5 t;
- veicoli adibiti al trasporto di viaggiatori atti a trasportare più di 9 persone, conducente compreso, e destinati a tale fine;
- veicoli adibiti ai trasporti di viaggiatori in servizio regolare di linea, il cui percorso supera i 50 km;
- veicoli la cui velocità massima supera i 30 km/h.

Tali norme non si applicano ai trasporti effettuati a mezzo di:

- veicoli adibiti al trasporto di merci fino a 3,5 t;
- veicoli adibiti al trasporto di viaggiatori fino a nove persone al massimo, compreso il conducente;
- veicoli adibiti ai trasporti di viaggiatori in servizio regolare di linea, su percorso non superiore a 50 km;
- veicoli la cui velocità massima autorizzata non supera i 30 km/h;
- veicoli adibiti al servizio di forze armate, protezione civile, vigili del fuoco e forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico;
- veicoli adibiti ai servizi delle fognature, di protezione contro le inondazioni, dell'acqua, del gas, dell'elettricità, della rete stradale, della nettezza urbana, dei telegrafi, dei telefoni, delle spedizioni postali, della radiodiffusione, della televisione;
- veicoli utilizzati per emergenze temporanee o nel corso di operazioni di salvataggio; veicoli speciali adibiti ad usi medici; veicoli che trasportano materiale per circhi o parchi di divertimento; carri attrezzi;
- veicoli sottoposti a prove su strada ai fini di miglioramento tecnico, riparazione o

